FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2007-2013
COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)
Con l'Europa investiamo nel vostro futuro!

Regione Puglia

La pubblicazione è sostenuta dai finanziamenti del Fondo Sociale Europeo, Programma Operativo Nazionale "Competenze per lo Sviluppo", e dai finanziamenti L.R. 42/90 erogati dalla Regione Puglia per l'attuazione del diritto allo studio. La pubblicazione intende documentare i risultati che i finanziamenti stanno determinando sulla identità della scuola, in termini di promozione della conoscenza e della innovazione.

ISBN 978-88-8431-518-2

© 2012

Tutti i diritti riservati.
Nessuna parte di questa pubblicazione può essere tradotta, ristampata o riprodotta, in tutto o in parte, con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, fotocopie, film, diapositive o altro senza autorizzazione dell'Editore e degli aventi diritto.

Printed in Italy

Claudio Grenzi sas
Via Le Maestre, 71 · 71121 Foggia
info@claudiogrenzi.it
www.claudiogrenzi.it

Quando i laboratori fanno scuola

Mariolina Goduto

Ero in quinta elementare, entrai
per caso nella mia esistenza
fatta di giorni allegri e di continue esplorazioni,
e trasformazioni dell'io

Franco Battiato, Passacaglia, 2012

PENSAVAMO DA TEMPO A UNA PUBBLICAZIONE REALIZZATA INTERAMENTE DAI BAMBINI, CHE COSTITUISSE IL RACCONTO, E IL RESOCONTO, DI UNA ESPERIENZA LABORATORIALE, SCELTA FRA QUELLE CHE MEGLIO RAPPRESENTANO LO STATO DELLA RICERCA IN ATTO NELLA SCUOLA, IN BILICO FRA LETTERATURA, SCRITTURA, FILOSOFIA E ILLUSTRAZIONE.

ASPETTAVAMO L'OCCASIONE GIUSTA, CHE FACESSE CHIAREZZA, SOPRATTUTTO, SULLA TEORIA DELL'EDUCAZIONE E SULLA CULTURA DELL'INFANZIA PRIVILEGIATE DALLA SCUOLA. ASPETTAVAMO UN NUCLEO DI ESPERIENZA IN GRADO DI COMUNICARE L'IMPORTANZA CHE RICONOSCIAMO AI BAMBINI, ALLA LORO INTELLIGENZA E ALLA LORO CAPACITÀ DI PENSARE E DI INVENTARE, DI COOPERARE E DI RIFLETTERE SULLE COSE DEL MONDO. ASPETTAVAMO L'OPPORTUNITÀ ADATTA A NARRARE QUANTO CONTA, NEL PERCORSO EDUCATIVO, INCONTRARE LE PERSONE GIUSTE, COLTE E AUTOREVOLI E CONTEMPORANEAMENTE LEGGERE E DIVERTENTI, CHE POSSANO AIUTARE I BAMBINI A CRESCERE, COSTRUENDO LE CONOSCENZE NELLA MENTE E NEL CUORE.

L'OPPORTUNITÀ È ARRIVATA CON UNO DEI LABORATORI COORDINATI DAL "MITICO" GEK TESSARO, SCRITTORE E ILLUSTRATORE FRA I PIÙ GRANDI, AMICO DEI BAMBINI DELLA "SANTA CHIARA". CI È PARSA UNA OCCASIONE UNICA, DA COGLIERE AL VOLO, PERFETTA NELLA SUA CAPACITÀ DI LEGARE E INTERCONNETTERE IL LAVORO EVIDENTE DEI BAMBINI E QUELLO SOTTESO DEGLI ADULTI, LE PAROLE E LE IMMAGINI, I "LABORATORI DELLE MANI" E L'ATTIVAZIONE DEL PENSIERO. NE È VENUTO FUORI UN PRODOTTO EDITORIALE COLORATO, IRONICO E DIVERTENTE, MA AMBIZIOSO E IMPORTANTE, DESTINATO PREVALENTEMENTE AI BAMBINI. E POICHÉ I PRODOTTI CI PREOCCUPANO NELLA LORO AMBIGUITÀ SEMANTICA, E HANNO SENSO SOLO SE FANNO INTRAVEDERE IL PROCESSO E IL PERCORSO CHE LI HANNO PROVOCATI, ABBIAMO VOLUTO ALLEGARE UNA SORTA DI BACKSTAGE MULTIMEDIALE, CHE RAPPRESENTA LA SINTESI DEL "LABORATORIO SUL LABORATORIO" COORDINATO DA LUISA MARINI, RESPONSABILE DELLA FORMAZIONE PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO.

DEDICHIAMO LA NARRAZIONE DIGITALE A QUEGLI ADULTI CHE SI OSTINANO, ATTRAVERSO L'INTERVENTO EDUCATIVO, A COLTIVARE IL SOGNO PEDAGOGICO DI INCIDERE SULLA BIOGRAFIA PERSONALE E SUL PROCESSO IDENTITARIO DI OGNI BAMBINO DETERMINANDO, DI CONSEGUENZA, IL CORSO DELLA VITA CULTURALE E POLITICA DEL TERRITORIO E DEL PAESE.

Gek Tessaro

LAVORARE CON I BAMBINI NON È DIFFICILE E NON OCCORRE FINGERE DI TORNARE PICCOLI PER POTERLI INCONTRARE. È SUFFICIENTE RICORDARSI DI QUANDO PICCOLI LO ERAVAMO NOI. RICORDARE LE NOSTRE INSICUREZZE, DESIDERI E PAURE, RICORDARCI DI COME CI SEMBRAVANO GRANDI E IRRAGGIUNGIBILI GLI ADULTI. NOI NON DOBBIAMO FARCI SENTIRE IRRAGGIUNGIBILI, DOBBIAMO TRASMETTERE FIDUCIA, IL NOSTRO RUOLO DI EDUCATORI È QUELLO DI FARE DA INTERMEDIARI TRA I BAMBINI E IL MONDO. DOBBIAMO RIUSCIRE A MOSTRAR LORO IL BELLO E IL PREZIOSO DI QUELLO CHE CI CIRCONDA.
IO NON HO INSEGNATO COME SI ILLUSTRA UN LIBRO. HO CERCATO PIUTTOSTO DI FAR VEDERE QUANTO PUÒ ESSERE INTERESSANTE, DIVERTENTE E, PERCHÉ NO, FACILE COSTRUIRE UN LIBRO. HO FATTO VEDERE CHE AMO FARE QUESTA COSA. L'INSEGNANTE PIÙ ECCELLENTE NON RIUSCIRÀ MAI A CONVINCERE SE NON FARÀ "SENTIRE" DI ESSERE INNAMORATO DELLA PROPRIA MATERIA. È QUESTA LA FILOSOFIA CHE HO SEMPRE RISCONTRATO ALLA SANTA CHIARA. SI LAVORA INSIEME, NON C'È LA FRATTURA INSEGNANTE/ADULTO BAMBINO/SCOLARO. SI COLLABORA IN UN CLIMA DI RECIPROCO RISPETTO ED IL PRIMO FANTASTICO RISULTATO È CHE LA MAGGIORANZA DEI BAMBINI PROVANO PIACERE AD ANDARE A SCUOLA. MI SEMBRA CHE LA TESTIMONIANZA PIÙ EVIDENTE SIANO QUESTI LAVORI. ESISTE IN QUESTE IMMAGINI UN PICCOLO STATO DI GRAZIA, UN PIACERE GIOCOSO CHE TRASPARE NELLE FIGURE E NELLE STORIE.
CI SIAMO DIVERTITI A PROGETTARE, OGNUNO HA REALIZZATO IL SUO PICCOLO MA FONDAMENTALE PEZZETTO, ABBIAMO COMPOSTO INSIEME LE STORIE GIOCANDO CON L'IMMAGINAZIONE PIÙ LIBERA. QUASI SENZA ACCORGERSENE I BAMBINI IMPARANO, DIMENTICANO PRESTO LA FATICA CHE HANNO PROVATO LA PRIMA VOLTA NEL CERCARE DI STRAPPARE BENE LA CARTA, IL LAVORO PAGA, FUNZIONA. SI SONO DIVERTITI MA SANNO CHE NON MI ACCONTENTO FACILMENTE, CHE IL PROGETTO VA ULTIMATO, AGGIUSTATO, IMPREZIOSITO. CHE QUALCOSA FORSE È DA RIFARE, E SI RIFÀ, SI AGGIUSTA, SI MIGLIORA. È CAPITATO SOVENTE, VISTO IL TEMPO RISICATO CHE RINUNCIASSERO ANCHE ALLA MERENDA. PUÒ SUCCEDERE. SUCCEDE DI DIMENTICARSI DELLA RICREAZIONE QUANDO FAI QUALCOSA DI IMPORTANTE.

gek

Marco Dallari

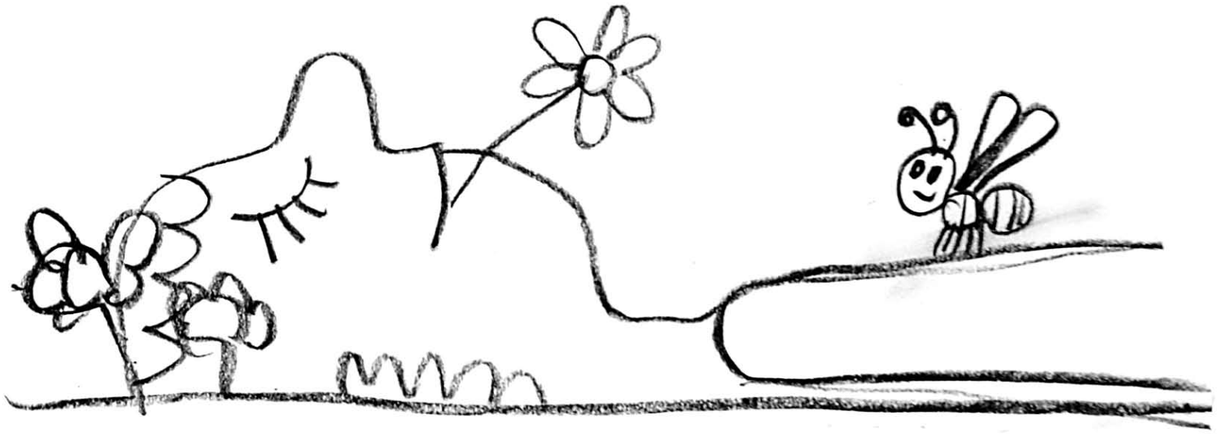
ENTRARE NELLA SCUOLA SANTA CHIARA, PER UN PEDAGOGISTA DI LUNGO CORSO COME ME, È SEMPRE UN PIACERE. A DIFFERENZA DI QUANTO SUCCEDE NELLA MAGGIOR PARTE DEGLI 'ISTITUTI COMPRENSIVI' DELLA PENISOLA, AL SANTA CHIARA C'È ARIA DI ALLEGRIA. INSERVIENTI, AMMINISTRATIVI, INSEGNANTI E DIRIGENTE SONO EVIDENTEMENTE CONVINTI CHE L'ALLEGRIA SIA EDUCATIVA, E IO SONO D'ACCORDO CON LORO. GIÀ PRIMA DI ENTRARE NELLE AULE, PASSANDO PER I CORRIDOI DI QUESTO EDIFICIO ANTICO E AUSTERO SI PASSA ATTRAVERSO "AFFRESCHI" CHE GRANDI ILLUSTRATORI DI LIBRI PER RAGAZZI HANNO REALIZZATO INSIEME AGLI ALUNNI, E QUESTO È SOLO UN SINTOMO DELLA CURIOSITÀ E DELLA VIVACITÀ INTELLETTUALE E PEDAGOGICA CHE CARATTERIZZA IL LAVORO DI ALUNNI E EDUCATORI. QUELLO CHE MI HA SEMPRE POSITIVAMENTE STUPITO, AL SANTA CHIARA, È CONSTATARE COME BAMBINE E BAMBINI NON SI SENTANO OBBLIGATI A 'FARE GLI ALUNNI' MA STUDINO, SCOPRANO, COSTRUISCANO CONOSCENZA PER *ESSERE SE STESSI*. DATE QUESTE PREMESSE, INTRODUCETE IN UNA SCUOLA COSÌ QUELLA SPECIE DI FOLLETTO IRONICO E POETICO CHE RISPONDE AL NOME DI GEK TESSARO E NON PUÒ CHE NASCERE UN LIBRO COME QUESTO, IN CUI MOSÈ FA SURF CON LE SUE TAVOLE, UN GIOVANE UN PO' CONFUSO SI INNAMORA DI UN CACTUS CHE SCAMBIA PER UNA FANCIULLA E SI PUNGE TENTANDO UN AMPLESSO, UNA PAGURA BERNARDA FA COPPIA CON UN PALLONE SGONFIO, UN TAVOLO (CHE EVIDENTEMENTE HA STUDIATO IN QUESTA SCUOLA) FA SCOPPIARE DAL RIDERE UN ASTEROIDE MALEFICO, UN GATTO MAGRO MAGRO VIENE PORTATO VIA DAL VENTO... NON C'È ARGINE ALLA FANTASIA IN CUI L'ASSURDO E IL COMICO COSTRUISCONO STORIE CHE MALGRADO LA PARADOSSALITÀ DEGLI INGREDIENTI HANNO UN EQUILIBRIO NARRATIVO STRAORDINARIO. LE ILLUSTRAZIONI, POI, REALIZZATE CON LA TECNICA *A STRAPPO* CHE I BAMBINI HANNO IMPARATO DA GEK FANNO DIVENTARE QUESTO LIBRO NON UN GADGET PER FESTEGGIARE IL LAVORO E LA CREATIVITÀ DEGLI AUTORI MA UN LIBRO VERO, UNO SPLENDIDO REGALO E UNA BELLISSIMA SORPRESA PER TUTTI I BAMBINI CHE LO AVRANNO FRA LE MANI.
IN UN VECCHIO FILM CON NINO MANFREDI VENIVA CANTATA UNA CANZONE CHE DICEVA: "VIVA, VIVA SANT'EUSEBIO...!". IO, CON QUESTO LIBRO IN MANO, CANTO: "VIVA, VIVA SANTA CHIARA!..."

DAVIDE innamorato

AUTORI E ILLUSTRATORI

VALERIA ANNARELLI
VITANTONIO MONTINO
ANNA BRUNO
ANNAPIA AGNELLI

DAVIDE INNAMORATO



DAVIDE ERA UN RAGAZZO
CHE VOLEVA INNAMORARSI.
ERA ANCHE UN GRANDE
VIAGGIATORE. DECISE DI
AVVENTURARSI NEL DESERTO.
FACEVA MOLTO CALDO E SVENNE
1.4
1.5

1.6

QUANDO SI SVEGLIÒ EBBE UN MIRAGGIO
E SCAMBIÒ UN CACTUS PER UNA
RAGAZZA. DAVIDE SI INNAMORÒ E
LA CHIAMÒ ISABELLA. LA ACCAREZZÒ
E SI PUNSE.
LE CHIESE SE
LO AMAVA, MA
LEI NON RISPOSE
PERCHÉ ERA UN
CACTUS.

1.7

I DUE TUTTAVIA DIVENNERO AMICI.
E INSIEME DECISERO DI VIAGGIARE.
ARRIVARONO SUL MONTE SINAI
E.....

1.8

INCONTRARONO MOSÉ CON
LE TAVOLE DA SURF

1.9

ANDARONO AL MARE E CON
LE TAVOLE TUTTI E TRE
FECERO SURF E SI
DIVERTIRONO MOLTO

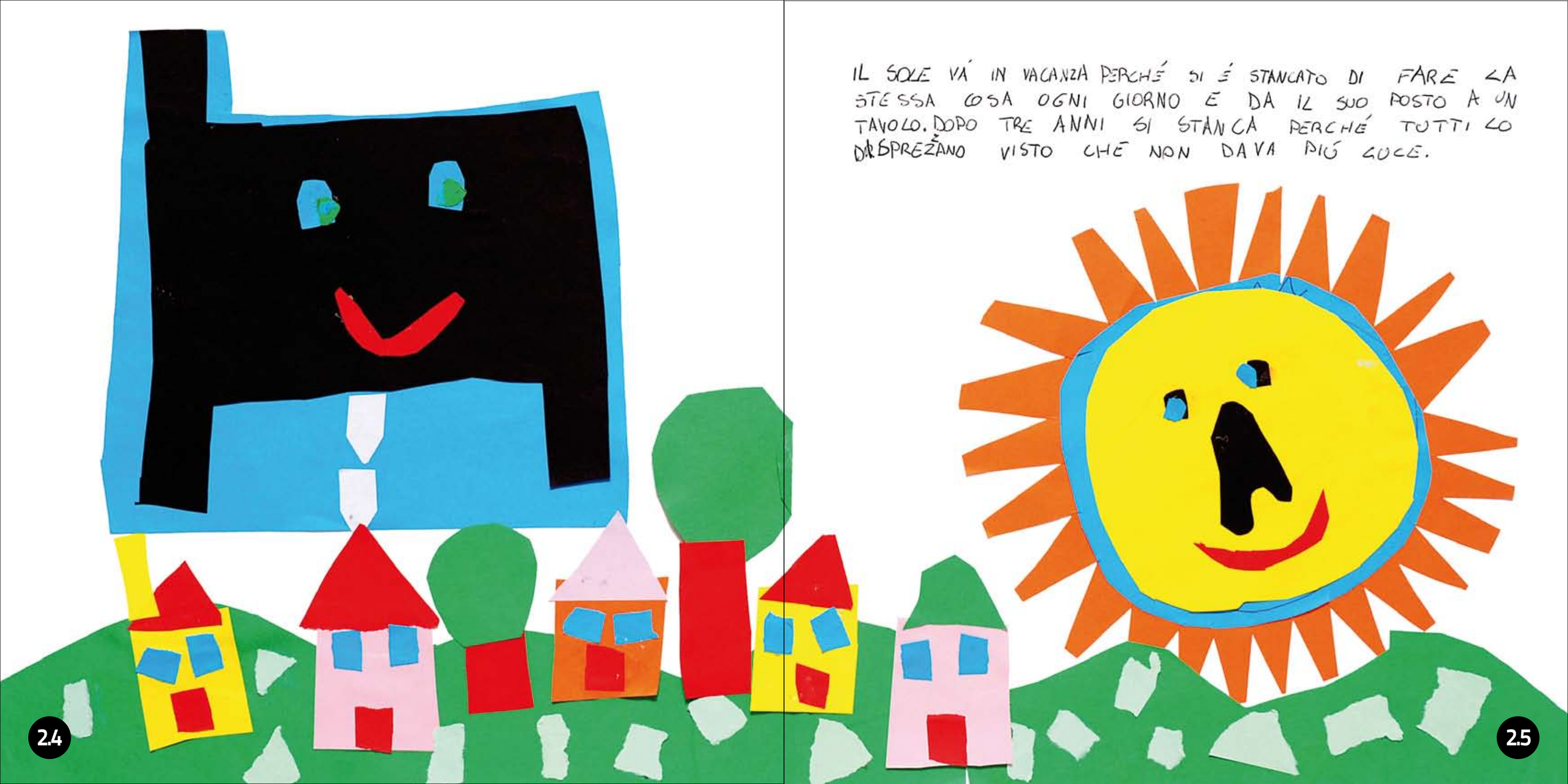
1.12 **Davide innamorato.** fine

DEDICA

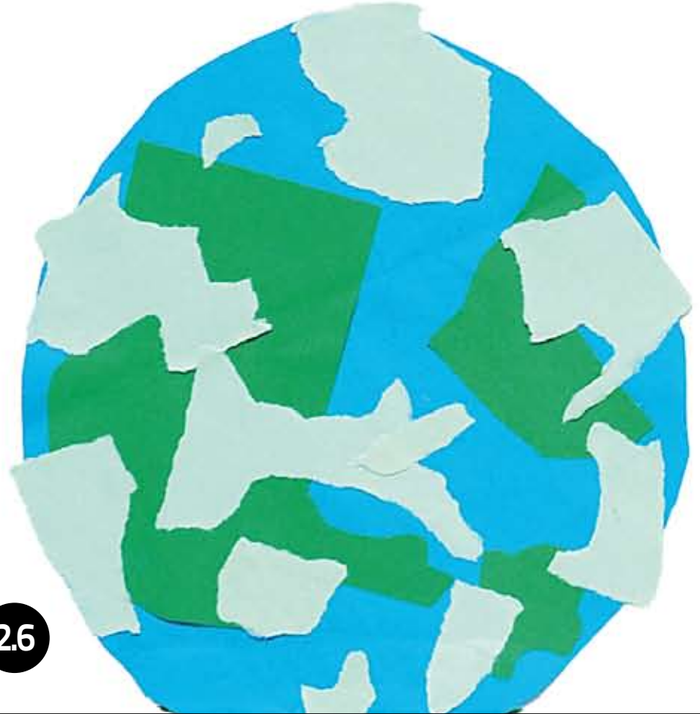
ALLA NOSTRA CARA MAESTRA MARIA ROSARIA ANTONIETTA FRANCOLLO E LA MAESTRA MARIANGELA CANTATORE, A TUTTA LA SCUOLA S.CHIARA, A GEK TESSARO E A LELLA MARAZZINI.

AUTORI E ILLUSTRATORI

MARTINA D'AGNONE
GIOVANNI DECILLIS
GIORGIO VILLANI
SILVIA LEONE

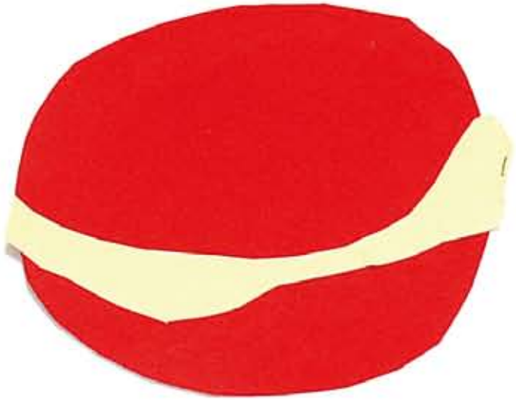


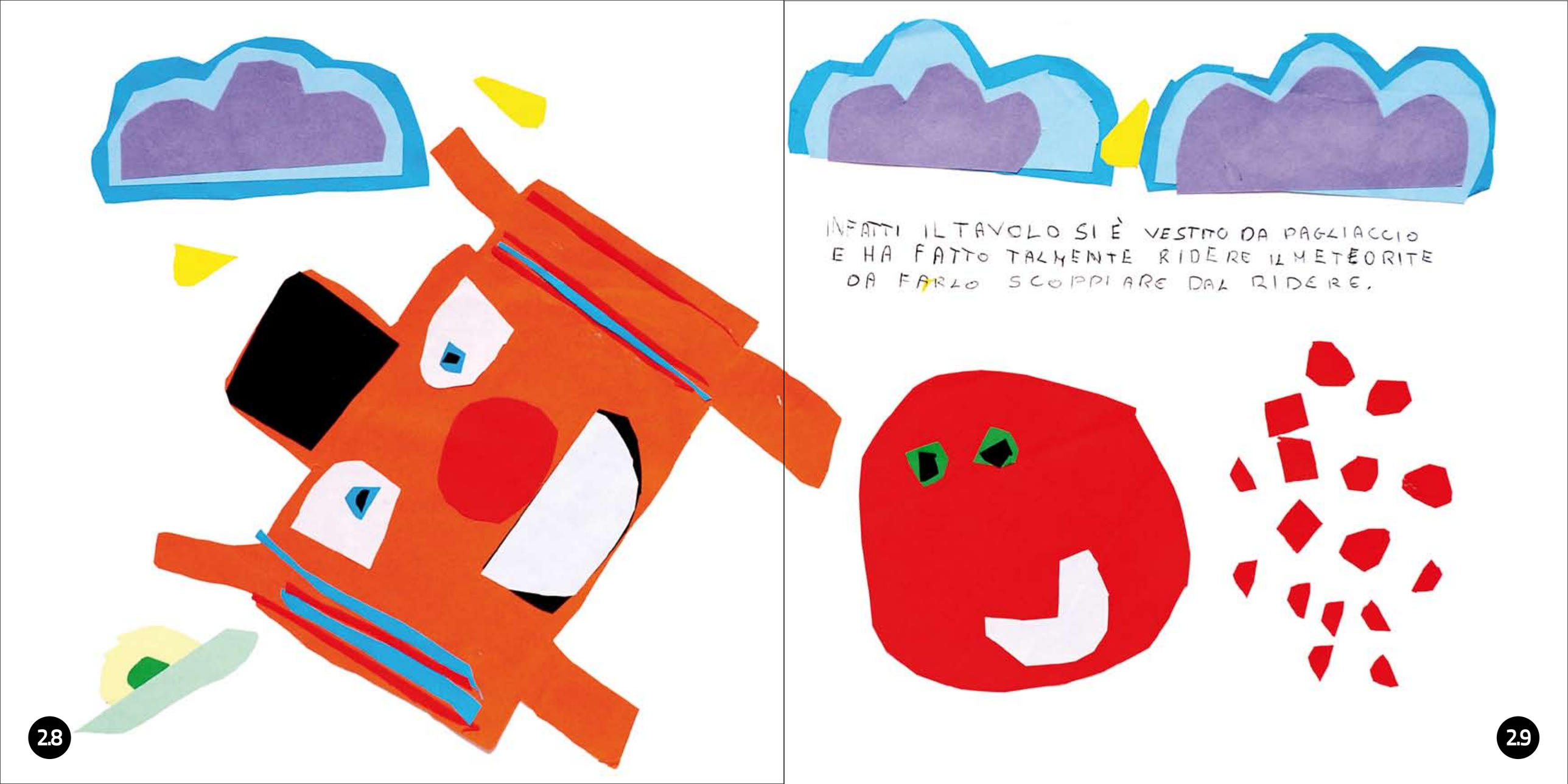
IL SOLE VÁ IN VACANZA PERCHÉ SI É STANCATO DI FARE LA STESSA COSA OGNI GIORNO E DA IL SUO POSTO A UN TAVOLO. DOPO TRE ANNI SI STANCA PERCHÉ TUTTI LO DISPREZZANO VISTO CHE NON DAVA PIÚ LUCE.



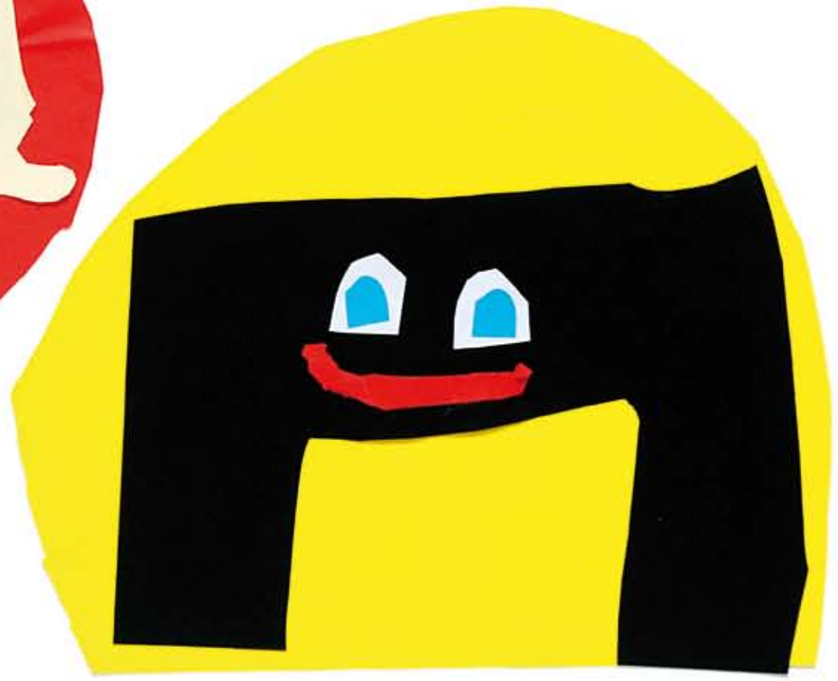
IL TAVOLO AMAREGGIATO
CERCA DI MANTENERE
L'IMPEGNO CHE HA
PRESO CON IL SOLE MA
AD UN TRATTO UN
METEORITE MINACCIA LA
TERRA E IL TAVOLO
EVITA QUESTA

CATASTROFE.



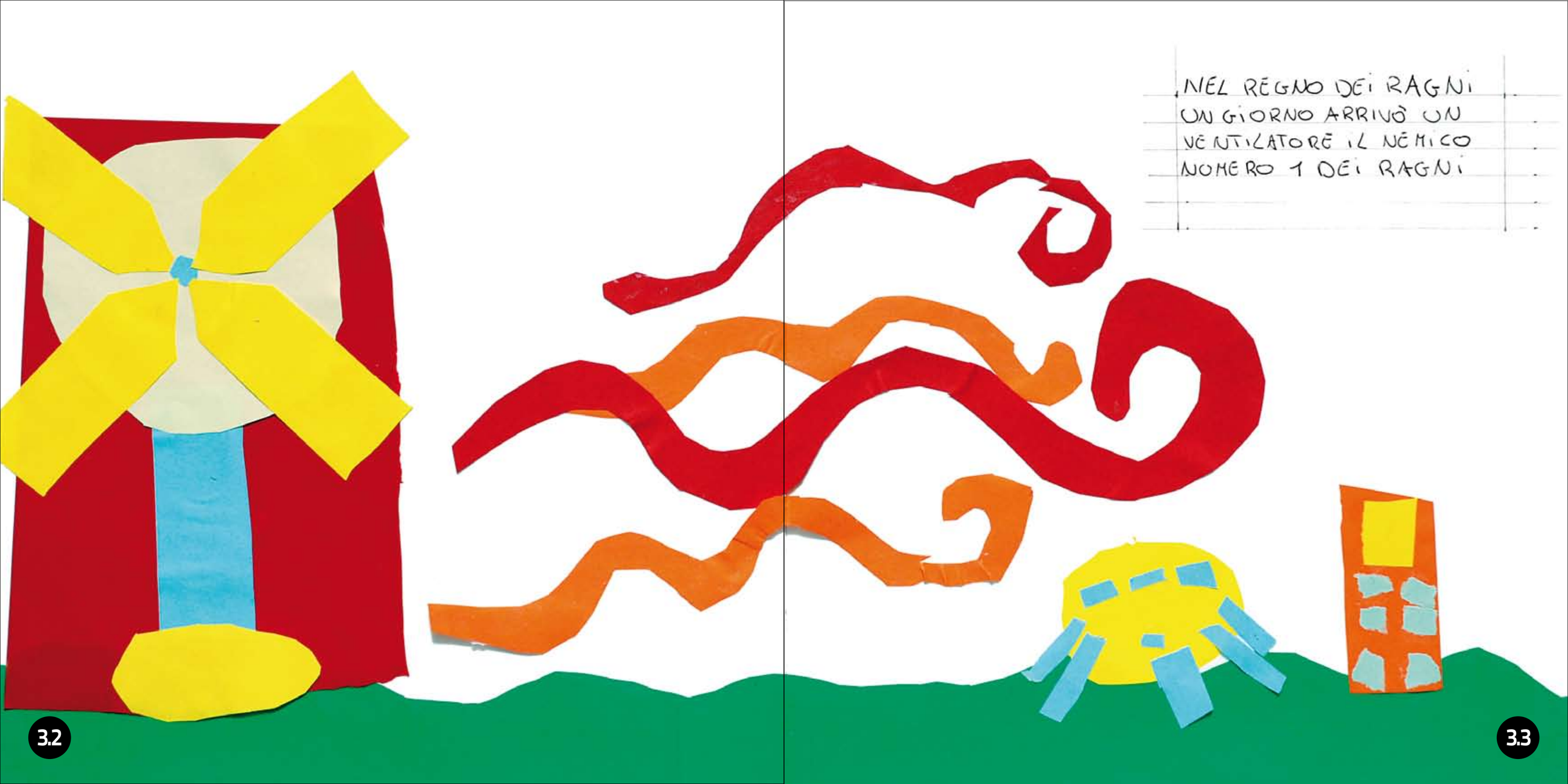

INFATTI IL TAVOLO SI È VESTITO DA PAGLIACCIO
E HA FATTO TALMENTE RIDERE IL METEORITE
DA FARLO SCOPPIARE DAL RIDERE.

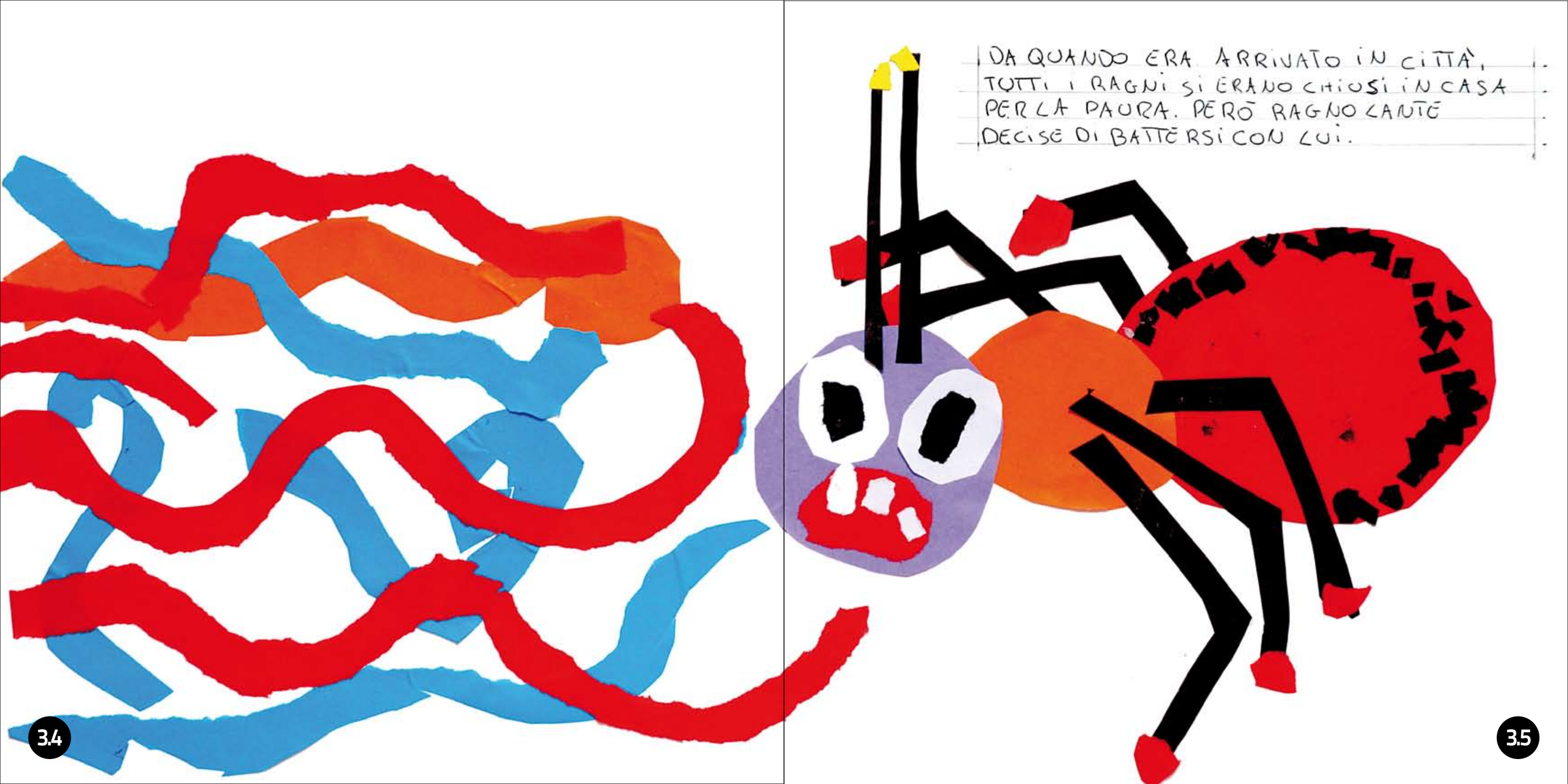
IL SOLE VEDENDO IL GESTO
DEL TAVOLO RITORNA AL
SUO POSTO.
IL TAVOLO SCENDE SULLA
TERRA E CONTINUA A FARE
IL SUO SOLITO LAVORO DI
TAVOLO.
I BAMBINI FANNO I COMPITI
SUL TAVOLO E SONO FELICI.



2.12 **La promessa mantenuta.** fine

3


NEL REGNO DEI RAGNI
UN GIORNO ARRIVÒ UN
VENTILATORE IL NEMICO
NUMERO 1 DEI RAGNI


DA QUANDO ERA ARRIVATO IN CITTÀ,
TUTTI I RAGNI SI ERANO CHIUSI IN CASA
PER LA PAURA. PERÒ RAGNO LANTE
DECISE DI BATTERSI CON LUI.

QUANDO INIZIÒ LA LOTTA IL VENTILATORE SPAZZO VIA IL RAGNO CHE FINÌ IN UN LIBRO. LESSE TUTTE LE STORIE.

SI APPASSIONÒ ALLA LETTURA E DIVENTÒ UN GRANDE LETTORE. E CON LA FANTASIA RIUSCÌ A BLOCCARE LE PALE DEL VENTILATORE

TUTTI I SUOI AMICI ERANO SALVI E LO
ACCLAMARONO. FECE DEI FIGLI E MORÌ
DOLCEMENTE
3.8
3.9

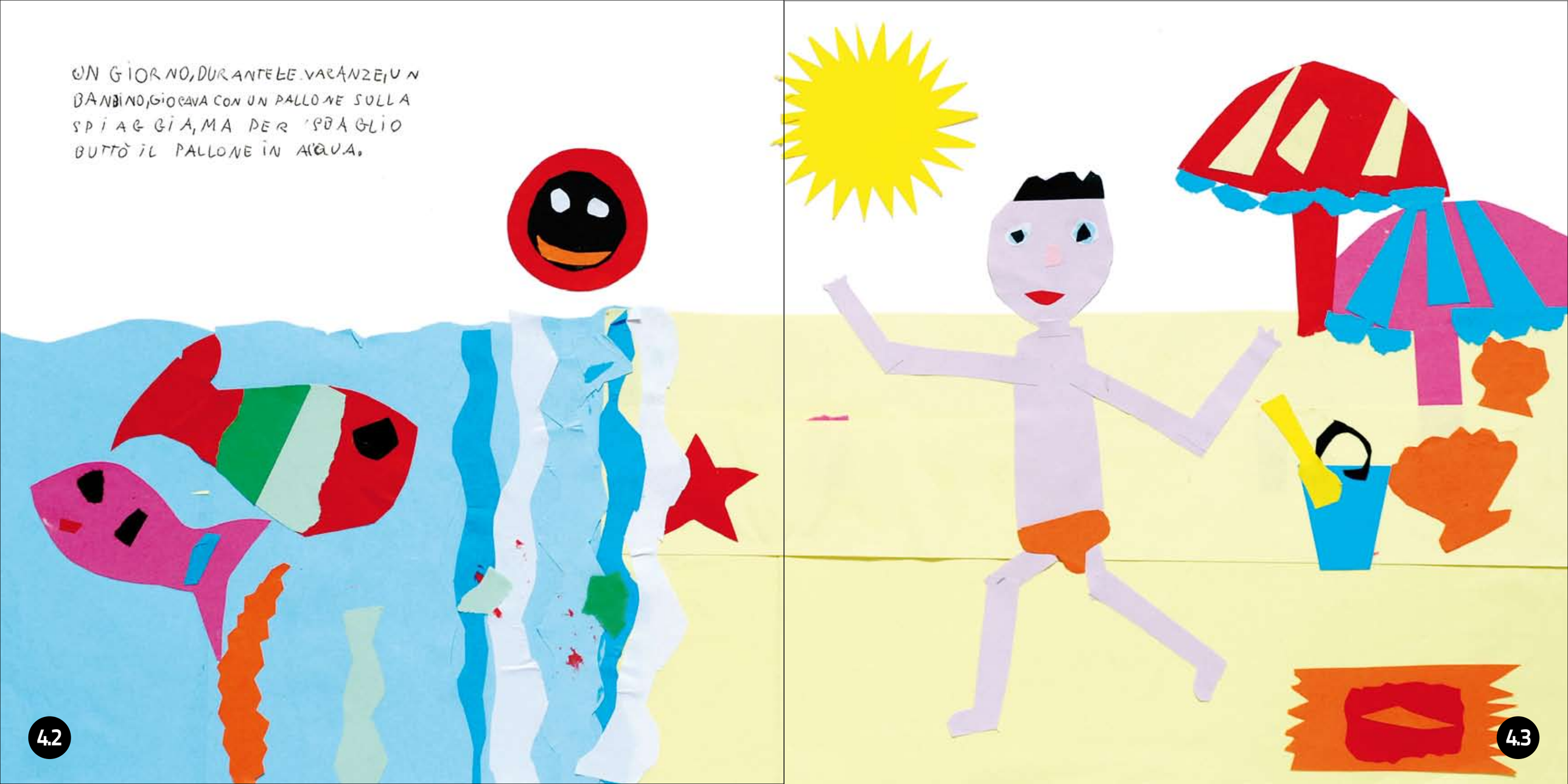
RAGNOLANTE
UN EROE GENEROSO

AUTORI E ILLUSTRATORI

IRIS LOLLI
EULALIA STRIZZI
VALENTINA DEDDA
FRANCESCO FERRAZZANO

NOI ABBIAMO SCRITTO QUESTO LIBRO PER SOGNARE, PER VIAGGIARE E FAR CRESCERE LA NOSTRA FANTASIA.
LE IDEE SONO USCITE DAL NOSTRO CUORE COME CASCATE

UN GIORNO, DURANTE LE VACANZE, UN BAMBINO, GIOCAVA CON UN PALLONE SULLA SPIAGGIA, MA PER SBAGLIO BUTTÒ IL PALLONE IN ACQUA.



IL PALLONE NUOTANDO ANDÒ
VICINO AD UNA CONCHIGLIA E
LE DICHIARÒ IL SUO AMORE.

DALLA CONCHIGLIA, PERÒ, USCÌ LA PAGURA BERNARDA E ABBRACCIANDOLO D'AMORE, LO BUCÒ.

LA PAGURA BERNARDA ANDÒ DENTRO IL PALLONE COME PRIMA FACEVA CON LA CONCHIGLIA. LEI E IL PALLONE STETTERO INSIEME PER MOLTO TEMPO, ANCHE SE IL POVERO PALLONE, AD ONOR DEL VERO, ERA MORTO SGONFIO E INSIEME, DUNQUE, VISSERO FELICI, CONTENTI E SGONFI.

AUTORI E ILLUSTRATORI

ALFREDO CORVINO
BARBARA CALABRESE
GIORGIA GUERRA
REBECCA SCHENA

C'ERA UNA VOLTA UN
GATTO COSÌ MAGRO E LEG-
GERO CHE OGNI VOLTA CHE SI
ALZAVA IL VENTO VOLAVA VIA.

IL VENTO UN GIORNO
LO PORTÒ IN UNO
STRANO POSTO CHE
ERA IL LUNA PARK
DEI MATTI. IL GATTO
PRESE L'AEREO E
VOLÒ VIA. GLI PIACEVA
VOLARE IN GIRO
CON IL VENTO

INTANTO IL VENTO
CONTINUAVA A
TRASFORMARE IN
GIRO I GATTI DI
OGNI SPECIE. ALLORA
IL GATTO IN AEREO
SCRIVEVA L'ARIA

COSÌ L'ARIA ERA TUTTO DISPIACIUTA. ANDÒ DAL MAESTRO CHE GLI AVEVA DATO IL DIPLOMA PER FARE L'ARIA E DISSE "VORREI FARE UN ALTRO LAVORO". "INVECE IL MAESTRO DISSE": NON PUOI FARE UN ALTRO LAVORO SE SEI UN' ARIA. TUTTE LE ARIE FANNO IL VENTO E I GATTI SI ARRANGINO.

GATTOPERARIA

AUTORI E ILLUSTRATORI

CHRISTIAN D'AGNONE
MICHELE DONIAQUIO
ANNACHIARA GIOVANNIELLO
VALENTINA PADALINO

ANCH' I CAVALLI

STIMMO

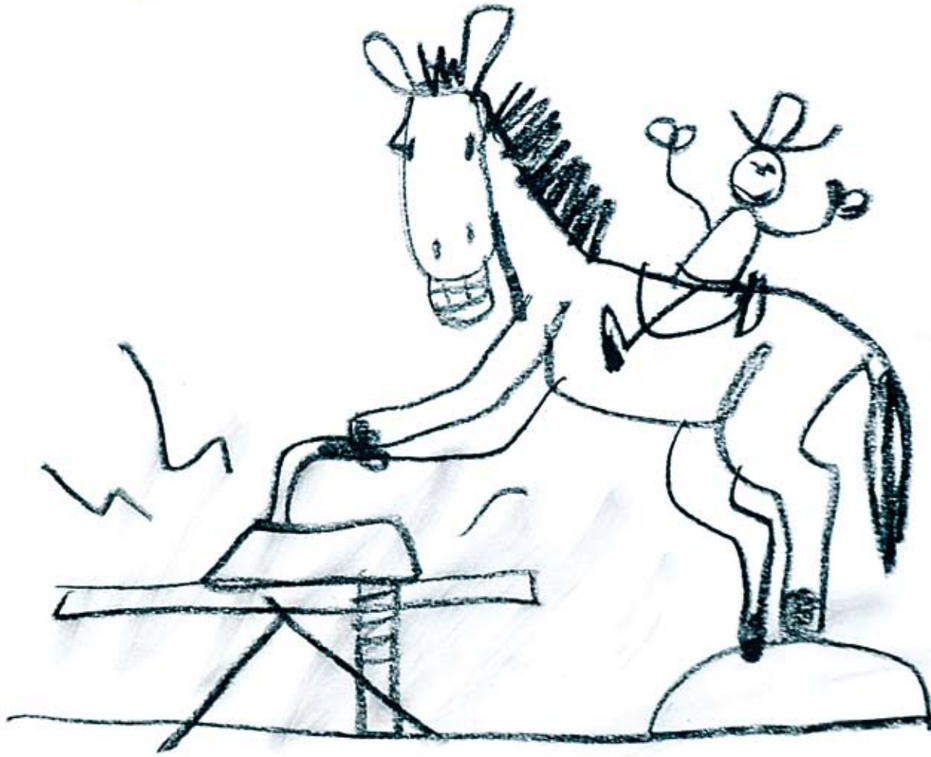
DEDICATO A:

GEK E LELLA

AUTORI E ILLUSTRATORI

YEMATA BOTTICELLA
GABRIELE D'ALOIA
ERIKA FRISOTTI
SIMONA LO MELE
GIORGIA POSTIGLIONE

ANCHE I CAVALLI STIRANO



IL CAVALLO STIRAVA E
GLI PIACEVA STIRARE.
STIRAVA DI TUTTO
ANCHE I SASSI PARLANTI
MA IL FERRO SI ROMPEVA
DOVEVA SEMPRE
COMPRARNE DI NUOVI

MA IL FERRO DA
STIRO AVEVA SEMPRE
CALDO E DECISE
DI STIRARE IL
CAVALLO

IL CAVALLO CON LA
CODA SI FACEVA
VENTO E IL FERRO
DA STIRO NON RIU-
SCIVA A STIRARLO DEL TUTO

ARRIVÒ UNA CAVALLA
DI LORD LEDY CHE
ERA INNAMORATA
PAZZAMENTE DEL CAVALLO
STACCÒ LA SPINA
DEL FERRO E LO
SALVÒ

6.12 Anche i cavalli stirano. fine